



CITTA' DI AMANTEA

(Provincia di Cosenza)

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 56/bis del Reg.	Oggetto: Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.
Data 30.11.2016	

L'anno **Duemilasedici** il giorno **30** del mese di **Novembre** alle ore **11,50** convocato con appositi avvisi, regolarmente notificati a norma di legge, regolarmente notificati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **PRIMA** convocazione, in sessione straordinaria ed urgente, risultano all'appello nominale, presenti e assenti i Sigg.ri Consiglieri come appresso notato:

N° Ord	Generalità dei Componenti	Presente	Assente	N° Ord	Generalità dei Componenti	Presente	Assente
1)	SABATINO Monica (Sindaco)	SI		10)	OSSO Giusi	SI	
2)	PATI Emma	SI		11)	CANNATA Gianluca	SI	
3)	MORELLI Ermelinda	SI		12)	MANNARINO Adelmo	SI	
4)	MORELLI Giovanni Battista	SI		13)	MAZZEI Sante	SI	
5)	TEMPO Sergio	SI		14)	VELTRI Concetta		SI
6)	CICCIA Caterina	SI		15)	BRUNO Miriam	SI	
7)	RUBINO Antonio	SI		16)	MENICHINO Francesca	SI	
8)	ARONE Elena		SI	17)	RUGGIERO Sergio		SI
9)	SALVATORE Alessandro	SI					

PRESENTI	14
Assegnati	17

ASSENTI	03
In carica	17

ASSUME la Presidenza il Presidente del Consiglio Ermelinda MORELLI.
PARTECIPA alla riunione il segretario Generale Dott.ssa Maria Luisa Mercuri

la seduta è pubblica

LA PRESIDENTE

Constatato il numero legale dei presenti, n. **14** consiglieri per la validità della seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente del Consiglio Ermelinda MORELLI, introduce l'argomento iscritto al punto aggiuntivo dell'ordine del giorno della seduta consiliare in corso, di cui alla proposta di deliberazione per come predisposta dall'Ufficio dal Consigliere delegato alle pari opportunità ed educazione alla legalità Dott.ssa Giusi Osso avente a oggetto: **“Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.”**

Illustra il Punto la consigliera Giusi Osso spiegando l'impegno profuso.

Viene data la parola al Sig. Spina Stefano che è stato il promotore dell'iniziativa ed espone le medesime considerazioni di cui alla proposta di delibera che riproduce integralmente la propria lettera.

Il Presidente del Consiglio ringrazia il Sig. Spina Stefano per l'intervento.

Interviene la consigliera Francesca Menichino la quale esprime grande plauso per l'iniziativa sottolineando il valore delle tematiche espone e la riflessione sul momento del confronto che deve tradursi nella realizzazione di centri con iniziative concrete affinché le cose dette abbiano il valore che meritano anche sotto il profilo concreto.

Il Presidente del Consiglio, pone ai voti il rinvio del punto aggiuntivo dell'ordine del giorno
CON VOTAZIONE UNAIME ESPRESSA PER ALZATA DI MANO

Visto l'esito della votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

1. **LA NARRATIVA** che precede, interamente confermata, forma parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;
2. **DI APPROVARE** il documento presentato dai Giovani Democratici - Amantea;
3. **DI CONTINUARE** nella pratica di azioni significative di contrasto alla violenza, di prevenzione attraverso la diffusione di una cultura di parità fra i generi;
4. **DI PROSEGUIRE**, in collaborazione con le Associazioni del Territorio, le azioni di informazione allo scopo di migliorare la sensibilità sociale verso il problema;
5. **DI REALIZZARE** azioni educative in collaborazione con le Scuole e le Reti Territoriali;
6. **DI SOSTENERE** e sviluppare gli interventi ed i luoghi di accoglienza per le donne che necessitano di sostegno a seguito di denuncia di violenza subita;
7. **DI CONTRASTARE** la diffusione di messaggi pubblicitari discriminatorie e lesivi della dignità femminile e non solo, tra cui quelli che rappresentano o incitano atti di violenza fisica o morale, quelli discriminatori e/o degradanti che, anche attraverso l'uso di stereotipi, tendono a collocare le donne in ruoli sociali di subalternità e disparità e quei messaggi che veicolano un messaggio mercificatorio del corpo, attraverso rappresentazioni o riproduzioni della donna quale oggetto di possesso o sopraffazione sessuale.



CITTA' DI AMANTEA (Prov. di Cosenza)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

L'Ufficio Proponente: **Consigliere delegato alle pari Opportunità ed Educazione alla legalità.**
Si propone, l'adozione della deliberazione in oggetto.
Data **24 NOV. 2016**



PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO - Art. 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n°267 - T.U.E.L.	Per quanto concerne la regolarità tecnica, dato atto dell'avvenuto compimento delle procedure tecnico amministrativo, previste dalla vigente legislazione, esprime parere: FAVOREVOLE Data 24 NOV. 2016 Il Responsabile: (Dott. Maria Aloe)
---	--

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA Art. 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n°267 T.U.E.L. Art.6 regolamento di Contabilità	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE Data 24 NOV. 2016 Il Responsabile: _____
---	---

Intervento Capitolo / PEG Bilancio Corrente Esercizio - <input type="checkbox"/> Competenza <input type="checkbox"/> Residui Si da atto che la copertura finanziaria è assicurata dallo stanziamento sopra individuato che presenta la situazione contabile come da prospetto a fianco.	- somma stanziata - variaz. In aumento..... - variaz. In diminuzione..... - somme già impegnate..... - somma disponibile..... Data _____ Il Responsabile: _____
--	---

Data e ora della seduta	Ordine del giorno	Determinazione dell'organo deliberante
30/11/2016 ore 11,50	6 in referendo	S.L. APPROVA

Deliberazione n° 56 BIS	Presenti n° 14	Votanti N° 14	Voti Favorevoli n° 14	Voti Contrari n° _____	Astenuti n° _____
-----------------------------------	--------------------------	-------------------------	---------------------------------	---------------------------	----------------------

Imm. Esecutiva	Capigruppo	Prefettura
/	/	/

**MAGGIORANZA
&
MINORANZA**

Il Segretario Comunale
(D.ssa Maria Luisa Mercuri)



IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- che il Partito Giovani Democratici di Amantea ha presentato una istanza con la quale chiede che l'ordine del giorno previsto per la seduta consiliare del 30.11.2016 venga integrato con l'ulteriore punto: "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.";
- che al contempo ha prodotto una nota che si riproduce integralmente:

"In occasione della "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne" come Giovani Democratici vogliamo lanciare un appello affinché i consigli comunali e regionali approvino un ordine del giorno attraverso il quale impegnarsi in questa battaglia storica.

I dati sono impressionanti (fonte ISTAT):

Le donne tra i 16 e i 70 anni che dichiarano di aver subito violenza, fisica o sessuale, almeno una volta nella vita sono 6 milioni e 743 000, cioè il 31,9% della popolazione femminile; considerando il solo stupro, la percentuale è del 4,8% (oltre un milione di donne).

Il 14,3% delle donne afferma di essere stata oggetto di violenze da parte del partner: per la precisione, il 12% di violenza fisica e il 6,1% di violenza sessuale. Del rimanente 24,7% (violenze provenienti da conoscenti o estranei), si contano 9,3% di violenze fisiche e 20,4% di violenze sessuali. Per quanto riguarda gli stupri, il 2,4% delle donne afferma di essere stata violentata dal partner e il 2,9% da altre persone.

Il 93% delle donne che afferma di aver subito violenze dal coniuge ha dichiarato di non aver denunciato i fatti alle autorità; la percentuale sale al 96% se l'autore della violenza non è il partner.

CONSIDERATO CHE

La violenza di genere è un fenomeno diffuso senza differenze di ceto, nazionalità, età o istruzione. L'Italia è stato uno dei Paesi che più si è impegnato nella stesura e poi nella rapida ratifica della carta di Istanbul per il contrasto alla violenza sulle donne,

- I diritti della Donna e la sua legittimità nel prendere decisioni sulla propria vita in modo libero e senza timore di ripercussioni di tipo violento devono essere tutelati dalle istituzioni ad ogni livello. Negli ultimi dieci anni, in Italia le donne uccise sono state 1.740: 1,251, in famiglia, e 489 di queste all'interno della coppia; 224 per mano di un ex (dati Eures).

Nei soli primi otto mesi del 2016 sono 76 le vittime di femmineicidio che nel 16,7% dei casi è stato preceduto da "violenze note" di cui solo l'8,7% sono state denunciate alle forze dell'ordine, (Dati Eures).

Valutando comunque che il fenomeno della violenza di genere non si manifesta solo con il femmineicidio che ne costituisce l'espressione più drammatica ed irreparabile, - La denuncia di fenomeni di violenza, in particolare quella che avviene all'interno della mura domestiche, è ancora oggi un processo complicato e in salita.

Il Consiglio comunale di Amantea nel riaffermare la centralità dei diritti delle donne, **CONDANNA** Ogni forma di discriminazione e di violazione dei diritti delle donne;

Impegna il Sindaco e la Giunta a

CONTINUARE nella pratica di azioni significative di contrasto alla violenza, di prevenzione attraverso la diffusione di una cultura di parità fra i generi;

PROSEGUIRE, in collaborazione con le Associazioni del Territorio, le azioni di informazione allo scopo di migliorare la sensibilità sociale verso il problema;

REALIZZARE azioni educative in collaborazione con le Scuole e le Reti Territoriali;

SOSTENERE e sviluppare gli interventi ed i luoghi di accoglienza per le donne che necessitano di sostegno a seguito di denuncia di violenza subita;

CONTRASTARE la diffusione di messaggi pubblicitari discriminatori e lesivi della dignità femminile e non solo, tra cui quelli che rappresentano o incitano atti di violenza fisica o morale, quelli discriminatori e/o degradanti che, anche attraverso l'uso di stereotipi, tendono a collocare le donne in ruoli sociali di subalternità e disparità e quei messaggi che veicolano un messaggio mortificante del corpo, attraverso rappresentazioni o riproduzioni della donna quale oggetto di possesso o sopraffazione sessuale.

TANTO PREMESSO

VISTO il documento che precede;

RITENUTO doveroso approvare lo stesso;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n. 267/200;

DATO ATTO che la presente proposta non richiede il parere di regolarità contabile;

DELIBERA

1. **LA NARRATIVA** che precede, interamente confermata, forma parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;
2. **DI APPROVARE** il documento presentato dai Giovani Democratici – Amantea;
3. **DI CONTINUARE** nella pratica di azioni significative di contrasto alla violenza, di prevenzione attraverso la diffusione di una cultura di parità fra i generi;
4. **DI PROSEGUIRE**, in collaborazione con le Associazioni del Territorio, le azioni di informazione allo scopo di migliorare la sensibilità sociale verso il problema;
5. **DI REALIZZARE** azioni educative in collaborazione con le Scuole e le Reti Territoriali;
6. **DI SOSTENERE** e sviluppare gli interventi ed i luoghi di accoglienza per le donne che necessitano di sostegno a seguito di denuncia di violenza subita;
7. **DI CONTRASTARE** la diffusione di messaggi pubblicitari discriminatori e lesivi della dignità femminile e non solo, tra cui quelli che rappresentano o incitano atti di violenza fisica o morale, quelli discriminatori e/o degradanti che, anche attraverso l'uso di stereotipi, tendono a collocare le donne in ruoli sociali di subalternità e disparità e quei messaggi che veicolano un messaggio mercificatorio del corpo, attraverso rappresentazioni o riproduzioni della donna quale oggetto di possesso o sopraffazione sessuale.

Al Sindaco del Comune di Amantea
Dott.ssa **Monica SABATINO**

Al Vicesindaco del Comune di Amantea
Dott. **Giovanni Battista MORELLI**

Al Presidente del Consiglio Comunale
Sig.ra **Ermelinda MORELLI**

Al Consigliere Comunale con Delega alle Pari Opportunità
Sig.ra **Giusi OSSO**

OGGETTO: *O.d.G per la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne*

In occasione della "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne" come **Giovani Democratici** vogliamo lanciare un appello affinché i consigli comunali e regionali approvino un ordine del giorno attraverso il quale impegnarsi in questa battaglia storica.

I dati sono impressionanti (fonte ISTAT):

Le donne tra i 16 e i 70 anni che dichiarano di aver subito violenza, fisica o sessuale, almeno una volta nella vita sono 6 milioni e 743 000, cioè il 31,9% della popolazione femminile; considerando il solo stupro, la percentuale è del 4,8% (oltre un milione di donne).

Il 14,3% delle donne afferma di essere stata oggetto di violenze da parte del partner: per la precisione, il 12% di violenza fisica e il 6,1% di violenza sessuale. Del rimanente 24,7% (violenze provenienti da conoscenti o estranei), si contano 9,8% di violenze fisiche e 20,4% di violenza sessuale. Per quanto riguarda gli stupri, il 2,4% delle donne afferma di essere stata violentata dal partner e il 2,9% da altre persone.

Il 93% delle donne che afferma di aver subito violenze dal coniuge ha dichiarato di non aver denunciato i fatti alle autorità; la percentuale sale al 96% se l'autore della violenza non è il partner.

CONSIDERATO CHE –

- La violenza di genere è un fenomeno diffuso senza differenze di ceto, nazionalità, età o istruzione
- L'Italia è stato uno dei Paesi che più si è impegnato nella stesura e poi nella rapida ratifica della carta di Istanbul per il contrasto alla violenza sulle donne.
- I diritti della Donna e la sua legittimità nel prendere decisioni sulla propria vita in modo libero e senza timore di ripercussioni di tipo violento devono essere tutelati dalle istituzioni ad ogni livello
- Negli ultimi dieci anni, in Italia le donne uccise sono state 1.740: 1.251, in famiglia, e 846 di queste all'interno della coppia; 224 per mano di un ex (dati Eures)
- Nei soli primi otto mesi del 2016 sono 76 le vittime di femminicidio che nel 16,7% dei casi è stato preceduto da "violenze note" di cui solo l'8,7% sono state denunciate alle forze dell'ordine. (Dati Eures)

Valutando comunque che - Il fenomeno della violenza di genere non si manifesta solo con il femminicidio che ne costituisce l'espressione più drammatica ed irreparabile, - La denuncia di fenomeni di violenza, in particolare quella che avviene all'interno della mura domestiche, è ancora oggi un processo complicato e in salita

Il Consiglio comunale di Amantea nel riaffermare la centralità dei diritti delle donne,

CONDANNA Ogni forma di discriminazione e di violazione dei diritti delle donne;

Impegna il Sindaco e la Giunta a

- **CONTINUARE** nella pratica di azioni significative di contrasto alla violenza, di prevenzione attraverso la diffusione di una cultura di parità fra i generi;
- **PROSEGUIRE**, in collaborazione con le Associazioni del Territorio, le azioni di informazione allo scopo di migliorare la sensibilità sociale verso il problema;
- **REALIZZARE** azioni educative in collaborazione con le Scuole e le Reti Territoriali;
- **SOSTENERE** e sviluppare gli interventi ed i luoghi di accoglienza per le donne che necessitino di sostegno a seguito di denuncia di violenza subita;
- **CONTRASTARE** la diffusione di messaggi pubblicitari discriminatori e lesivi della dignità femminile e non solo, tra cui quelli che rappresentano o incitano atti di violenza fisica o morale, quelli discriminatori e/o degradanti che, anche attraverso l'uso di stereotipi, tendono a collocare le donne in ruoli sociali di subalternità e disparità e quei messaggi che veicolano un messaggio mercificatorio del corpo, attraverso rappresentazioni o riproduzioni della donna quale oggetto di possesso o sopraffazione sessuale.

Amantea, 24 novembre 2016

Stefano Spina - Segretario Giovani Democratici Amantea

Giovanna Buffone - Resp. Politiche giovanili GD Amantea

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SEGRETERIO GENERALE
F.to Dott.ssa Maria Luisa Mercuri

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F. to Ermelinda MORELLI

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE

- Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA CHE

- la presente deliberazione è stata affissa a questo albo pretorio on-line del Comune a partire dal 22 FEB. 2017 con n° 118 e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, del TUEL approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n°267.

Per la pubblicazione all'Albo pretorio
F.to Vicente Mauriziano

IL SEGRETERIO GENERALE
F.to Dott.ssa Maria Luisa Mercuri

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo e d'ufficio.

Dalla Residenza Municipale, li 22 FEB. 2017



IL SEGRETERIO GENERALE
Dott.ssa Maria Luisa Mercuri

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi dal 22 FEB. 2017 come prescritto dall'art.124, comma 1 TUEL, senza reclami.

E' divenuta esecutiva il _____ perché:

- decorsi 10 gg. dalla data di inizio della pubblicazione, (art.134, comma 3, TUEL)
- perché dichiarata immediatamente eseguibile(art.134, comma 4 - TUEL)

IL SEGRETARIO GENERALE